



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)
E DEL D.LGS. N. 196/2003 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DATI PERSONALI)

ACCESSO AUTOTRASPORTATORI (Modello M) Trasporto merci su strada conto proprio e conto terzi

Titolare del trattamento

Autorità Portuale di Gioia Tauro e della Calabria, con sede legale in Contrada Lamia – 89013 Gioia Tauro (RC), Tel. +39 0966 588 637, Mail: info@portodigioiatauro.it, PEC: autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it (di seguito: *Titolare del trattamento o Titolare o Autorità*)

Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD o DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati è raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@pec.portodigioiatauro.it

Definizioni

Per «**trattamento**» si intende qualsiasi operazione, anche automatizzata, eseguita su dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Per «**interessato**» si intende la persona fisica cui si riferiscono i dati personali ottenuti dal Titolare.

Per «**dato personale**» si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Quali dati trattiamo

Per le finalità indicate nella presente Informativa, il Titolare tratta dati personali di persone fisiche maggiorenni, quali:

- **anagrafici e di identificazione diretta**: nome, cognome, codice fiscale e/o P.Iva, data e luogo di nascita, nazionalità, dati anagrafici familiari maggiorenni conviventi, timbro e firma, copia di documenti d'identità e riconoscimento, numero tessera rilasciato dall'Autorità, targhe e identificativi di mezzi, rimorchi e semirimorchi, matricole INPS e INAIL, numero iscrizione Registro Imprese e R.E.A., iscrizione Elenco Nazionale degli Autotrasportatori di cose in conto proprio e relativo numero di Licenza, Albo Nazionale Autotrasportatori di cose per conto di terzi, Elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (White Lists) dati da visura C.C.I.A.A., dati da elenchi di Albi e ordini professionali, sigilli e marchi;
- di **indirizzo o contatto**: residenza e/o domicilio, sede e unità locali, numeri di telefono, e-mail ed altri recapiti;
- riferiti al **rapporto professionale o di lavoro**, di qualunque natura, intercorrenti con l'Interessato richiedente il visto di accesso: nome e cognome, data e luogo di nascita, posizione Inail, data assunzione, carica e/o qualifica ricoperta, tipologia contrattuale e durata del rapporto, modello Sare (Unilav) o copia contratto con collaboratori/consulenti esterni, ecc.;
- di **natura bancaria, finanziaria o economica**: posizione contributiva e DURC, ecc.;
- di **varia natura**: riferiti al carico trasportato e relativa documentazione: alla professione o attività d'impresa, alle cariche sociali e/o agli incarichi ricoperti, alle partecipazioni sociali detenute, alla ditta e insegna, all'assoggettamento a procedure concorsuali, ecc.; incluse le informazioni di legge preventive al rilascio di concessioni e/o autorizzazioni.

Sono altresì oggetto di trattamento i dati personali riferiti a **condanne penali e reati** o connesse misure di sicurezza (art. 10 GDPR), anche contenuti in dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

All'ingresso e all'interno delle aree portuali di competenza dell'Autorità è attivo un sistema di **videosorveglianza** che consente la visualizzazione e la registrazione del dato ripreso nonché – in alcuni punti – il riconoscimento delle persone inquadrato. Il centralino telefonico presso il varco di accesso all'area portuale (gate) consente la **registrazione delle chiamate**.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali persegue la finalità del rilascio del **visto di accesso** nell'ambito portuale di competenza dell'Autorità, come disciplinato dalle Ordinanze di questa Autorità, numeri 37/2007, 2/2009, 5/2013, 24/2014, 36/2010, 1/2013, 19/2009, 13/2014 quest'ultima relativa all'accesso per lavori marittimi nei porti di competenza che comportino l'impiego di operatori subacquei.

In particolare, il controllo degli accessi rientra nelle funzioni di Security Portuale attribuite all'Autorità Portuale ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. a), Legge n. 84/1994, riguardanti le attività di organizzazione ed applicazione delle misure di sicurezza per il coordinamento, la promozione e il controllo delle operazioni portuali e delle altre attività esercitate nei porti. Inoltre, la materia è disciplinata dal Codice International Ship and Port Facility Security (ISPS), dal Regolamento (CE) no 725/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, nonché dalla Circolare del Comando Generale Corpo delle Capitanerie di Porto n. 82/47122/11 del 30/07/2004, recante disposizioni in materia di Security ed in particolare agli accessi agli impianti portuali e a bordo delle navi.

La registrazione delle chiamate presso il gate e l'acquisizione delle immagini di persone e mezzi mediante sistema di videosorveglianza sono disposte per esigenze di sicurezza interna e di monitoraggio degli accessi, al fine di prevenire atti illeciti di qualsivoglia natura, contrastare il verificarsi di fatti illeciti e tutelare la sicurezza dei beni, del patrimonio e delle persone all'interno dell'area portuale (Legge n. 167/2017, Codice International Ship and Port Facility Security – ISPS). Le immagini raccolte non saranno utilizzate per controlli, neanche indiretti, dei dipendenti eventualmente ripresi nello svolgimento delle prestazioni di lavoro.

I dati personali sono dunque trattati perché il Titolare deve adempiere ad un obbligo di legge, di regolamento o previsto dalla normativa nazionale o comunitaria e/o disposto da un'Autorità o Organi di vigilanza e controllo previsti dalla legge.

I dati personali relativi a condanne penali e reati o connesse misure di sicurezza (art. 10 GDPR) sono trattati in adempimento alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 159/2011 (cd. Codice Antimafia) e ss.mm.ii. e nel Protocollo di legalità siglato in data 21/05/2019 tra la Prefettura di Reggio Calabria, l'Autorità Portuale di Gioia Tauro alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di verificare l'insussistenza di cause ostative al rilascio del permesso.

I dati personali relativi ai rapporti di lavoro sono trattati in conformità alla normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. n. 271/1999 - 272/1999, 81/2008 e 35/2010).

Per tali motivi, per i trattamenti dei dati personali di cui alla presente informativa non è richiesto il consenso dell'interessato e il mancato conferimento dei dati, ovvero il loro conferimento parziale o inesatto, comporta l'impossibilità di attivare e/o concludere il procedimento di rilascio del visto.

Ai fini del trattamento, non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, né è previsto il ricorso a tecniche di profilazione della persona fisica per prevedere le preferenze, i comportamenti e le posizioni personali.

Modalità di trattamento e sicurezza dei dati

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali da parte del Titolare sarà improntato ai principi di **correttezza, liceità, trasparenza** e di tutela della **riservatezza** e dei **diritti** dell'interessato.

Il trattamento dei dati personali avviene, nel rispetto della legislazione nazionale ed europea, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità indicate e, comunque, con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

A seguito del rilascio del permesso, il destinatario del provvedimento è iscritto in apposito registro tenuto dall'Autorità.

I dati personali sono archiviati, in formato cartaceo o informatico, all'interno delle sedi del Titolare, il quale adotta specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Il Titolare del trattamento si impegna ad aggiornare costantemente le misure di garanzia e di sicurezza, secondo quanto indicato dal Garante Privacy nazionale ed europeo.

Fonte dei dati

Il richiedente l'autorizzazione produce documentazione contenente sia dati personali propri, sia dati riferiti a persone terze (es. soci, amministratori e sindaci di società, titolari di cariche o qualifiche, procuratori, ecc.). Resta inteso che il richiedente assume la titolarità autonoma e ogni più ampia responsabilità in ordine alla natura e contenuto dei dati, notizie, informazioni, testi, segni, immagini, ecc. riferiti a persone terze e consegnati all'Autorità per il loro trattamento.

In tali ipotesi, il richiedente comunica alle persone terze cui si riferiscono i dati personali che l'Autorità ha predisposto apposita informativa ex art. 14 del GDPR, consultabile anche sul sito internet www.portodigioiatauro.it

La modulistica specifica predisposta per la richiesta di rilascio del visto (Modello M) contiene una sezione da compilarsi a cura del committente o spedizioniere doganale, con apposizione del timbro e relativa sottoscrizione da parte del titolare/legale rappresentante.

Il nominativo del soggetto che ha trasmesso i dati al Titolare potrà essere richiesto da ciascun interessato mediante richiesta scritta inviata agli indirizzi indicati nella presente informativa.

I dati personali sono altresì ottenuti dal Titolare, per ragioni istituzionali e strettamente connesse all'attività di servizio svolta dall'Autorità, mediante consultazione di banche dati pubbliche o accessibili previo accreditamento (es. B.D.N.A., C.C.I.A.A., Elenchi pubblici, ecc.).

Destinatari dei dati oggetto di trattamento

L'accesso ai dati personali è consentito ai soli operatori autorizzati, periodicamente aggiornati sulle regole della privacy e sensibilizzati al rispetto e alla tutela della dignità e della riservatezza dell'Interessato. Tutti gli operatori che accedono ai dati informatizzati sono identificabili e dotati di password personale e l'accesso è consentito solo per le finalità legate al ruolo dell'operatore e solo per lo stretto tempo necessario al trattamento.

I dati personali dell'Interessato saranno trattati da **soggetti interni** (dipendenti, consulenti, interinali, Comitato Portuale, titolari di cariche e qualifiche, ecc.) autorizzati al trattamento che hanno ricevuto espresse istruzioni dal Titolare in tema di sicurezza e corretto utilizzo degli stessi dati oggetto del trattamento.

Nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto d'ufficio, i dati potranno essere comunicati – solo se necessario o comunque funzionale alla gestione della prestazione richiesta – a **soggetti terzi** appartenenti alle seguenti categorie:

- società esterne di propria fiducia, di cui il Titolare si avvale, per ragioni di natura tecnica e organizzativa, nell'ambito della propria attività istituzionale, inclusa la Gioia Tauro Port Security S.r.l., società interamente partecipata dall' Autorità Portuale di Gioia Tauro con funzioni di vigilanza e controllo nelle aree portuali di competenza dell'Autorità medesima, che detiene un Registro dei soggetti autorizzati;
- fornitori di tessere nominative da consegnare ai soggetti autorizzati
- operatori amministrativi di questa o di altre Autorità Portuali
- tecnici addetti all'assistenza hardware e software, inclusi provider (per sito web, servizio e-payment, cloud ecc.)
- spedizionieri e vettori
- banche e istituti di credito
- Autorità giudiziaria e/o di pubblica sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge
- Autorità e organi di vigilanza e controllo e, in generale, soggetti pubblici o privati cui la legge riconosce funzioni di tipo pubblicistico (es. Ministero dell'Interno, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Camere di commercio).

Tutti i soggetti appartenenti alle categorie cui i dati possono essere comunicati li utilizzeranno in qualità di "Responsabili del trattamento" appositamente istruiti dal Titolare, ovvero in qualità di Titolari autonomi autorizzati ad accedervi in forza di disposizioni di legge, regolamentari e normative.

A seguito del rilascio del visto, il destinatario del provvedimento è iscritto in apposito **Registro degli Autotrasportatori**, pubblicato periodicamente sul sito internet istituzionale dell'Autorità, dove sono indicati i seguenti dati riferiti: denominazione o ragione sociale e sede del richiedente/autorizzato, recapiti telefonici, tipologia di trasporto, categoria di attività e data di scadenza dell'autorizzazione.

I dati personali non sono in alcun caso oggetto di diffusione e non saranno trasferiti a un paese terzo o ad organizzazioni internazionali.

Conservazione dei dati

I dati personali sono conservati presso le sedi del Titolare per il tempo necessario ad adempiere alle finalità sopra indicate, nonché per quello prescritto dalle norme civilistiche, fiscali, regolamentari e comunque per **almeno 10 anni** dalla data di acquisizione, anche nelle ipotesi di mancato rilascio del visto.

Mediante controlli periodici, il Titolare del trattamento verifica costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto alla finalità perseguita, anche con riferimento ai dati che l'interessato fornisce di propria iniziativa, valutando altresì l'eventuale necessità di conservazione per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria, ovvero per eseguire controlli e/o verifiche prescritte da specifiche norme di legge.

I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non possono essere utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I dati acquisiti mediante registrazione delle chiamate sono conservati per almeno **6 anni**. Le immagini acquisite mediante sistema di videosorveglianza sono conservate per un tempo non superiore a **7 giorni**, salvi i casi in cui sia necessario adempiere ad una specifica richiesta investigativa proveniente dall'Autorità giudiziaria o di Polizia giudiziaria, ovvero all'eventuale esercizio del diritto di accesso riconosciuto all'interessato in virtù degli art. 15 e ss del Reg. UE n. 679/2016. Trascorsi i termini sopra indicati, i dati personali saranno resi anonimi o cancellati, salvo che la conservazione sia necessaria per altre e diverse finalità previste per espressa previsione di legge, ovvero per esigenze connesse all'attività istituzionale svolta dalle Autorità e organi di vigilanza e controllo.

Diritti dell'interessato

L'interessato cui si riferiscono i dati personali può, in qualsiasi momento, esercitare i seguenti diritti:

- di **accesso** ai dati personali, ottenendo la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, la loro comunicazione in forma intelligibile e copia, nonché informazioni relative alle finalità del trattamento, alle categorie di dati personali in questione, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc. (art. 15, GDPR);
- di ottenere, laddove inesatti, la **rettifica** dei propri dati personali, nonché l'**integrazione** degli stessi laddove ritenuti incompleti in relazione alle finalità del trattamento (art. 16, GDPR);
- di ottenere la **cancellazione** dei dati ("diritto all'oblio"), laddove ricorra una delle fattispecie previste dalla legge (art. 17, GDPR);
- di ottenere la **limitazione** del trattamento, nei casi previsti dalla legge (art. 18, GDPR);
- qualora ne faccia richiesta, di ricevere **comunicazione** delle eventuali rettifiche, cancellazioni o limitazioni del trattamento comunicate dal Titolare ai destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali, salvo che ciò si riveli impossibile o richieda uno sforzo sproporzionato (art. 19, GDPR);
- di ottenere la **portabilità** dei dati, ove previsto (art. 20, GDPR);
- di **opporsi**, in tutto o in parte, al trattamento per un motivo legittimo (art. 21, GDPR);

I diritti sopra indicati potranno essere esercitati mediante comunicazione scritta al Titolare, utilizzando i recapiti indicati nella presente informativa.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre **reclamo** all'Autorità di controllo italiana (Garante per la protezione dei dati personali), ovvero ad un'Autorità di controllo dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente o lavora o, ancora, del luogo ove si è verificata la presunta violazione del GDPR (art. 13, GDPR).